

20.12.2010

Iniziamo a parlare di non voto

Approfondiremo certo il rapporto tra legge e "nonvoto" con avvocati e competenti, ma in base all'esperienza e a ciò che intanto so dai miei amici legali, esiste la libertà di non votare.

Diverso è invece il caso dell'istigazione al nonvoto. Secondo il testo unico delle leggi elettorali, titolo VII, art. 98, questo reato riguarda solo i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio ... e chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare. In poche parole, chiunque può non votare e tutti, tranne i pubblici ufficiali, possono parlare liberamente di nonvoto. Chiarisco ora un fatto personale; non sono investito da alcun pubblico potere e pertanto non compio reato se istigo a non votare. In ogni modo, affermo col mio nome e la mia faccia che qui sono io che istigo al nonvoto e pertanto quanti leggono o recepiscono le mie parole, non sono perseguibili di alcunché.

Ritenendo ormai di vivere in una società non libera, organizzata da politici incompetenti e corrotti, sono fiero di impegnarmi a organizzare chi non vota e se qualcuno crede di dovermi denunciare, si faccia avanti, io l'aspetto!

Sia pure con approssimazione, gli italiani che non votano sfiorano già i 15milioni su 37ml di aventi diritto. Di loro si vuole parlare poco e male, ma faremo in modo che abbiano più voce.

21.12.2010

E' necessario che tu ci sia e sappia

Per la libertà di un Popolo come per la sua prigionia politica, nulla si improvvisa. La nomenclatura "eletta", furba e senza scrupoli, ha facile gioco anche per la nostra propensione a farci influenzare da chiassosi pifferai che si credono profeti; in questi temi, però, non esiste alcuna possibilità di fare presto. Un Popolo che ha preso atto di essere umiliato e sfruttato, deve imparare a studiare alcune cose e sentire la generosità di fare unione tra chi punta davvero a riscattarsi. Il "nonvoto" è un tema serio che lega ogni azione alla successiva come a formare una catena; ciò è ben diverso dai proclami buttati lì per incontinenza o megalomania. Per decidere di non votare occorre capire che oggi il voto è inutile e correo; è per questo che qui si pubblica "ti racconto la politica", proprio per rendere nota la delinquenza dei partiti tutti e il danno e la correttezza del voto. Già capendo questo, possiamo liberarci dal tranullo dei partiti che per decenni ci hanno inculcato a mo' di plagio il senso del dovere di votare. Poi, in base ai progetti, chiunque potrà capire se l'esercizio del nonvoto è generato da qualunque o strategia. Per la nostra nomenclatura sarà un problema serio sottrarsi alle conseguenze del paradosso di una democrazia rappresentativa che proprio sul campo ha perso i numeri per rappresentare ...

22.12.2010

Il nostro allenamento

Molti lettori si sono fatti vivi segnalando di avere capito che non è per qualunque che qui si parla di "NONVOTO", ma per evolvere un progetto e puntare a un fine; grazie, grazie davvero! Proseguiamo ora col nostro "allenamento". Siamo all'inizio di una via impegnativa e sta bene ricordare la metafora dell'atleta che, credendo in sé, decide di partecipare al campionato. L'atleta sa, come lo sappiamo noi, che senza preparazione non si vince alcuna sfida. Le palestre dell'allenamento politico sono fin qui state i partiti, ma quelli sono ormai luoghi demoniaci dove anche la santità viene stuprata. Il nostro allenamento non avverrà dunque dentro i partiti, ma, fuori di essi, ovunque.

Le motivazioni, le opportunità, i tecnicismi e le conseguenze del nonvoto sono tanti e li tratteremo tutti; del resto abbiamo potuto iniziare a farlo perché anche questo sito è una palestra.

Non dimentichiamo, anche se si è già spesa qualche parola sull'inutilità e la correttezza del voto; che proprio in base al nostro voto i politici si permettono di offenderci come vogliono.

Naturalmente, se non l'avete ancora fatto, per venire a conoscenza dei veleni e degli abusi che si consumano regolarmente nei partiti, leggete qui la rubrica "Ti racconto la politica", circa la quale resta valido l'invito ad un contraddittorio per qualsiasi parlamentare lo raccolga.